

come in *Gomorra*, *Gomer* &c. si fece *ghetto*, col qual nome precisamente i Cristiani della Caldea e della Siria chiamano ancora oggidì la Chiesa; e infinite volte in Mosè nominandosi il Ceto dei figliuoli d'Israello, si dice la *gheda*, oppur in modo Caldeo, la *ghetto* dei figliuoli d'Israello. Sicchè *ghetto* null'altro significa, che Congregazione, Chiesa o Sinagoga, come si dice in Caldeo e Siriaco. Non si vuol negare che nel luogo ove soggiornano gli Ebrei, non vi fossero dei *getti* o fondarie: ma non da quel accidente in Venezia presero i Giudei il Vocabolo di Ghetto, ma sibbene dalla loro lingua, dall'uso costante della Bibbia, dal loro costume, e così lo sparsero concordemente per tutta l'Italia. Ma io concedo, che usato abbiano un nome pari nel suono al *ghetto* o fondura, giacchè pare dal decreto 1516, che così si appellasse quel luogo, quando non sia stato così espresso da chi riferì il decreto medesimo, o piuttosto il luogo non fosse così stato denominato dagli Ebrei fino dal 1390. Tutti certo i documenti nei quali si nomina *ghetto*, sono inferiori al 1390.

121) GIUDECA, *Judaica*, *Zuecca*, *Zudeca*: Dicevasi dapprincipio *Spina longa*, certamente così denominata dalla sua figura. Lo attesta il Temanza ed altri: ed io pure in una Vecchia Cronaca ritrovo circa l'876: Che gli uccisori del Doge Tradomenego riconciliati ebbero *Spina longa* in vece dei loro beni, che erano passati nel fisco: furono questi Pietro e Domenico Flabanici, Dimitri Calopriani, e Orso Hiunger. Io non ho giammai ritrovata il nome di *Spina longa* negli antichi monumenti, nè credo che giammai sia stata propriamente così